

Consiglio Grande e Generale, 26 -30 ottobre 2015

UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Depositato in Data 29/10/2015 h. 18:49

ORDINE DEL GIORNO

proposto dai consiglieri membri della Commissione Consiliare per gli Affari di Giustizia
Il Consiglio Grande e Generale

considerato

che nell'ordinamento sammarinese sono presenti norme volte a contrastare e punire la corruzione ma non vi sono disposizioni penali contro la corruzione in ambito privato,

che il processo di integrazione e implementazione delle disposizioni in materia già in corso deve continuare ed essere costantemente promosso e favorito,

impegna il Congresso di Stato

- 1) a portare alla ratifica del Consiglio Grande e Generale la Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999,
- 2) a presentare progetto di legge contenente disposizioni per contrastare e punire la corruzione in ambito privato, in modo che, in particolare, il codice penale sia integrato prevedendo i reati di corruzione attiva e passiva nell'ambito di attività economiche e libero professionali private e il reato di traffico di influenza. Ispirandosi agli articoli 7, 8 e 12 della citata convenzione, le norme dovranno quanto meno prevedere la punizione del comportamento
 - di chi promette, offre o dà direttamente o indirettamente qualsiasi indebito vantaggio ad una persona che dirige un ente privato o per esso lavora, per se' stessa o per altra persona affinché compia o si astenga dal compiere un atto, in trasgressione dei suoi doveri;
 - e di chi, essendo dirigente di un ente privato o lavorando per esso, solleciti o riceva direttamente o tramite terzi, qualsiasi indebito vantaggio o accetti l'offerta o la promessa per sé stessa o per altra persona per compiere o astenersi dal compiere un atto, in trasgressione dei suoi doveri;
 - di chi promette, offre o procura, direttamente o indirettamente, qualsiasi vantaggio indebito, per sé o per terzi, a titolo di remunerazione a chiunque afferma o conferma di essere in grado di esercitare un'influenza sulle decisioni di pubblici agenti e rappresentanti e di chi sollecita, riceve o accetta l'offerta o la promessa a titolo di remunerazione per siffatta influenza, indipendentemente dal fatto che l'influenza sia o meno effettivamente esercitata oppure che la supposta influenza sortisca l'esito ricercato.

Dovranno prevedersi adeguate aggravanti per il caso in cui lo Stato sia intervenuto a qualunque titolo con sgravi fiscali e o contributivi o abbia erogato finanziamenti provvidenze e sostegni economici di qualunque tipo a favore dell'ente o del suo avente causa, a tutela della clientela, dei lavoratori e del tessuto economico e sociale.

Tali provvedimenti dovranno essere portati all'esame del Consiglio Grande e Generale nella seduta di novembre 2015.

[Handwritten signatures]